

IL GIORNALE DELL'UGI



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

NUMERO 1

ANNO 2024

WWW.UGI-TORINO.IT



IL VALORE DELLA TRASPARENZA

Uno studio sull'impatto sociale rivela: ogni euro donato all'UGI genera un valore doppio per l'intera comunità



STEVE MCCURRY
"UGI È UN ESEMPIO DI
DEVOZIONE"

La testimonianza
"ECCO PERCHÉ
DIVENTANDO
VOLONTARIA HO
AIUTATO ANCHE ME"

Storie

DONANO UNA CASA
PER AIUTARE I BIMBI
NEL RESIDENCE UGI
E RICORDARE
I LORO GENITORI



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV



UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa
UGIDUE - Corso Dante 101, 10126 Torino
Tel. 011 4176890 | Indirizzo e-mail: segreteria@ugi-torino.it

Casa UGI
Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino
Tel. 011 6649435 | Indirizzo e-mail: casa@ugi-torino.it

PER CONTRIBUIRE
IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



WWW.UGI-TORINO.IT

Associazione legalmente riconosciuta
Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989
Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
sez. organizzazioni di volontariato - repertorio n. 93963 in data 10|01|2023
Codice Fiscale: 03689330011
Autorizzazione Tribunale di Torino n°4/2024 già 3113/1981

SOMMARIO

- 5** L'EDITORIALE
Stefano Tamagnone
- 6** IL VALORE DELLA TRASPARENZA
di Marcella Mondini
- 8** UNA CASA IN DONO PER UGI
di Stefano Tamagnone
- 12** STEVE MCCURRY A CASA UGI
di Stefano Tamagnone
- 14** LA TESTIMONIANZA DI MICHELA
di Giovanna Francese
- 16** CAMPIONI DI SOLIDARIETÀ
di Stefano Tamagnone
- 20** LE ATTIVITÀ DELL'UGI
di Marcella Mondini
- 22** RAGAZZIAMO
di Roberta Fornasari
- 24** LE NOTIZIE DALLA CASA
di Manuela Miglietta
- 25** NOTIZIE DAL TERZO SETTORE
di Monica Florio
- 26** VOLONTARIA UGI? PERCHÈ?
di Roberta Madon
- 30** LIBRI E FILM IN LIBERTÀ
di Erica Berti e Monica Florio
- 32** LE MANIFESTAZIONI DELL'UGI
di Manuela Miglietta

IL
GIORNALE
DELL'UGI

DIRETTORE RESPONSABILE

STEFANO TAMAGNONE

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti
Monica Florio
Roberta Fornasari
Giovanna Francese
Roberta Madon
Manuela Miglietta
Marcella Mondini
Stefano Nardella

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE

Michela Colombo

REVISIONE

S. Tamagnone/M. Mondini

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

LEGGE SULLA PRIVACY: L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.



CON IL TUO 5X1000 POSSIAMO DIVENTARE GRANDI



IN UN UNIVERSO NON MOLTO LONTANO

bambini, ragazzi e le loro famiglie lottano quotidianamente contro il tumore.
Dona il tuo 5x1000 all'UGI per aiutare il futuro dei nostri pazienti.

COD. FISCALE 03689330011

WWW.UGI-TORINO.IT



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

L'EDITORIALE DI STEFANO TAMAGNONE

IN BREVE

BENVENUTO STEFANO!

Stefano Tamagnone, giornalista professionista e da pochi mesi parte della squadra dell'UGI come addetto stampa e responsabile della comunicazione, è il nuovo direttore de "Il Giornale dell'UGI".

NOTIZIE DA FIAGOP

In Italia sono circa 1.500 i bambini che ricevono una diagnosi di malattia oncologica ogni anno, a cui si aggiungono circa 900 adolescenti. Gli ultimi progressi scientifici hanno però portato fino all'80% il tasso di guarigione. Si stima che oggi nel nostro Paese vi siano almeno 50mila persone guarite da tumore pediatrico. Sono i dati riferiti dal presidente di FIAGOP Paolo Viti, in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Pediatrico che si celebra il 15 febbraio.



"Come sta? Meglio, ma oggi è un po' giù e ha detto che preferisce stare nella sua stanza. Sola". La stanza è la prima del lungo corridoio in cui si incrociano le vite di bambini e adolescenti malati di cancro ospiti, con i loro genitori, di Casa UGI. Chi parla è un padre arrivato a Torino da una città del Sud in cui per la figlia non c'erano cure adeguate. Un uomo forte, determinato, che si aggrappa a tutto quel che può per trovare un barlume di quella che, prima della feroce diagnosi, considerava normalità. Lo fa lavorando a distanza, collegato all'ufficio con un pc portatile, accanto alla grande sala giochi illuminata dai raggi tenui che filtrano mentre il sole va a dormire in un tramonto d'autunno. E' stato lui, con la sua voce rotta dall'emozione e la tenacia nello sguardo di chi non può, e non vuole, arrendersi di fronte al male, a indicarmi la via da seguire come direttore del giornale dell'UGI. Che è una Casa, ma anche molto di più. Una grande comunità fatta di persone che offrono impegno, tempo, passione per fornire servizi e rendere possibili tanti eventi e iniziative unite da un comune denominatore: l'amore. Declinato in quella forma speciale subito colta dal grande fotografo Steve McCurry

che, dopo aver incontrato i nostri bimbi e i volontari, ha definito ciò che ha visto "un esempio di devozione". Il compito mio, assieme alla redazione che è il vero cuore pulsante di ogni giornale, sarà quello di spalancare le porte. E proseguendo lungo la strada tracciata da Giorgio Levi, di cui raccolgo il testimone, far sì che queste pagine diventino sempre più una finestra aperta sul mondo UGI. Dando voce a quel padre che lavora al pc, a tutti i piccoli pazienti, alle loro famiglie. Raccogliendo le testimonianze di persone come Roberta, che esordisce come redattrice in questo numero spiegandoci che essere volontari significa aiutare gli altri, ma anche far del bene a se stessi. E poi ci sono i donatori: aziende o persone come le sorelle Paoli, che all'UGI hanno regalato un appartamento. Anche grazie a loro è stato possibile inaugurare il nuovo residence di via Saluzzo. Un altro - prezioso - mattone, per questa casa che diventa sempre più grande. E importante. Non solo per i pazienti del Regina Margherita e per le loro famiglie, ma per l'intera comunità, come dimostrano i dati a cui dedichiamo lo speciale firmato da Marcella Mondini. Le cifre sono state raccolte da un gruppo di ricercatori che hanno calcolato l'impatto sociale di UGI, stabilendo che ogni euro donato non solo viene speso bene, ma, tra investimenti e risparmi per la sanità e per le famiglie, genera un valore quasi doppio, con un coefficiente di 1,9. Così, nel 2022, a fronte di un investimento di circa 2,8 milioni di euro, è stato creato valore sul territorio per circa 5,4 milioni. Numeri che, come sovente accade, da soli dicono più di mille parole.

LO SPECIALE



IL VALORE DELLA TRASPARENZA

UNO STUDIO RIVELA: OGNI EURO DONATO A UGI GENERA UN VALORE DOPPIO PER LA COMUNITÀ

DI MARCELLA MONDINI

Cosa è la trasparenza? Del vetro, del pensiero, del bilancio, delle azioni, ecc.?

Si respira in questi tempi un gran desiderio di saperne di più, di avere delle certezze e di poter capire meglio cosa c'è dietro. L'attualità, le notizie di ogni giorno, le vicende di cui sono pieni giornali e televisione non ci lasciano mai soddisfatti, ma insinuano il dubbio: sarà veramente così? C'è qualcosa dietro? Certamente non un bel pensiero in generale, ancor di più se si tratta dell'operato di associazioni di volontariato.

Ai nostri giorni gran parte delle associazioni pubblica il proprio bilancio sociale che

rappresenta la narrazione puntuale delle attività svolte e dei risultati raggiunti grazie al costante lavoro di dipendenti e volontari. Si tratta di un momento importante in quanto l'associazione si mette a nudo di fronte ai lettori rendendo chiaro e di facile lettura ogni progetto volto ai propri beneficiari.

In tal caso la trasparenza consiste nella pubblicazione di informazioni e dati che sono propri dell'amministrazione ma che diventano anche un modo per dialogare ancor di più con i cittadini e ogni eventuale stakeholder.

In UGI abbiamo tutti sentito

forte l'esigenza di poter far sapere al meglio quali e quanti siano i nostri progetti: come vengono sviluppati, quale strategia sia adottata, chi siano i diretti beneficiari e quanta forza lavoro sia impiegata. Sono tre anni che pubblichiamo il Bilancio sociale che viene regolarmente aggiornato con dati e numeri per raccontare al meglio ciò che facciamo. La mission dell'Associazione è così ancora più chiara e trasparente.

La redazione del bilancio d'esercizio è compito di chi lavora in amministrazione, che deve applicare determinate regole per la redazione del



bilancio. In poche parole deve far in modo che tale redazione garantisca che il bilancio d'esercizio rappresenti la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione. E tale relazione deve essere corretta e comprensibile per fornire ai vari benefattori le rassicurazioni sull'utilizzo dei fondi donati. È chiaro quindi che per noi la chiarezza sia fondamentale per restituire a chi ci sostiene un panorama completo e trasparente del nostro lavoro e dell'uso dei fondi ricevuti.

È stata redatta nel corso dello scorso anno la **Valutazione di Impatto Sociale** dell'UGI.

Cosa significa? È un prezioso strumento di analisi che permette di comprendere, valorizzare e comunicare l'impatto sociale generato dalle proprie attività. La metodologia scelta per misurare tale impatto è il **Social Return On Investment (SROI)** che ha consentito di quantificare in termini monetari il rendimento sociale generato nel 2022. La valutazione SROI misura il ritorno economico, sociale e ambientale delle attività di un'organizzazione per i suoi beneficiari e la comunità, grazie a una metodologia partecipativa che vede il diretto coinvolgimento dei principali stakeholder interessati dalle sue attività.

L'applicazione di questa metodologia ha portato a un indice SROI di 1,9 che significa che per ogni euro investito nel 2022 è stato generato €1,90 di ritorno sociale ed economico. Per essere ancora più chiari, l'analisi fatta mostra come per garantire il perseguimento della propria mission e le numerose iniziative e servizi offerti

da UGI sia stato necessario un considerevole investimento di risorse - € 2.863.409,62 - che si è tuttavia tradotto in un elevato ritorno sociale di € 5.401.314,51.

In tutto questo è bene notare l'alto valore economico ottenuto dal lavoro dei nostri volontari, valore che evidenzia la portata dell'impatto prodotto in quanto sottolinea la capacità di UGI di generare un ritorno sociale elevato a partire dal contributo offerto pro-bono dai volontari stessi. Inoltre la percentuale più alta di valore sociale generato è riferito proprio ai beneficiari diretti delle attività, i pazienti, e al supporto al reparto di oncologia pediatrica che si concretizza con l'investimento di risorse e l'offerta di servizi socioassistenziali. Appare evidente che negli anni UGI non solo ha lavorato tanto e bene, ma è stata in grado di adeguarsi ai cambiamenti sociali ed economici del Paese affrontando con serietà ogni difficoltà sorta anche durante l'emergenza Ucraina, lo scoppio delle guerre e i vari squilibri finanziari nel mondo.

**L'APPLICAZIONE DI QUESTA METODOLOGIA
HA PORTATO AD UN INDICE SROI DI 1,9 CHE
SIGNIFICA CHE PER OGNI EURO INVESTITO
NEL 2022 È STATO GENERATO €1,90 DI
RITORNO SOCIALE ED ECONOMICO**

QUALCHE DATO IN PIÙ...

Dalla ricerca emerge che, per ogni euro investito da UGI, i beneficiari ricevono un valore declinabile in supporto economico e psicologico, servizi di assistenza ed accoglienza in Casa UGI, programmi di inclusione sociale pari a 1,9 euro. Tra gli stakeholder che, secondo lo studio, hanno ottenuto un contributo maggiore dalle attività di Ugi, l'ospedale Infantile Regina Margherita, che, grazie all'ospitalità offerta dall'Odv, ha avuto a disposizione più posti letto nel reparto di Oncoematologia pediatrica. Il valore generato, in questo caso, è di 819.873,79 €, ai quali vanno aggiunti 305.631,07 € di risparmio per i servizi ambulatoriali in day hospital grazie alla presenza dell'assistenza domiciliare e 289.996,12 € investiti direttamente da Ugi per la ricerca. E poi ci sono le attività per i pazienti fuori terapia, che - con le loro famiglie - beneficiano in prima persona del risparmio relativo all'attività di riabilitazione, che viene effettuata negli spazi della palestra in Ugi Due di corso Dante, generando un valore di 445.281,55 €.

L'INTERVISTA

UNA CASA IN DONO PER IL NUOVO RESIDENCE UGI



Elena e Grazia Paoli con papà Alessandro e mamma Felicina

DI STEFANO TAMAGNONE

Una foto in bianco e nero riemerge dai cassetti dei ricordi e racconta una storia d'amore straordinaria che parte da lontano e arriva fino ai giorni nostri. Elena e Grazia sono abbracciate accanto a mamma Felicina e papà Alessandro. Raggianti, con quello sguardo che sorride sotto gli occhiali da sole. Intorno, le montagne da cui sgorga la fonte su cui venne inciso il loro cognome, Paoli, che ora è scritto su una targa esposta a Torino, in via Saluzzo, e racconta come il legame che unisce una famiglia possa sopravvivere al tempo, alla fatica del lavoro, alla distanza. E pure alla morte. Rifiorendo con un grande gesto di generosità che può dare una speranza concreta ad altre famiglie sprofondate nel buio dopo una diagnosi atroce.

Elena e Grazia Paoli hanno regalato una casa all'UGI, permettendo così all'Odv di acquistare uno degli alloggi che ora risplendono nel nuovo **Residence UGI** appena inaugurato nel cuore di San Salvario. Gli appartamenti sono sei, quattro monocali e due trilocali. Pitturati di fresco, super accessoriati, luminosi e colorati. Ma, soprattutto, pronti ad accogliere. "Che meraviglia", il primo commento di Elena Paoli, che mercoledì 21 febbraio, ha visitato le case. E poi, insieme con una rappresentanza di UGI, tra cui il Presidente, **Enrico Pira**, il Vice Presidente, **Franco Sarchioni**, e il Segretario Generale,

Marcella Mondini, ha partecipato al brindisi di inaugurazione nell'appartamento al quarto piano, dove è stata affissa la targa in cui l'Odv ringrazia lei e sua sorella per la generosa donazione "in ricordo di mamma Felicina e papà Alessandro".

"E' come se fossero qui, li sento

accanto a me", spiega Elena, ricordando quanto "abbiano costruito, con tanta fatica e abnegazione sul lavoro, trovando comunque il tempo di dedicarsi a noi". E la targa che ora è stata affissa nel Residence è un modo per rendere loro omaggio. "Lasciando un segno concreto

Elena e Grazia Paoli



UNA CASA IN DONO PER UGI

del loro passaggio” attraverso una donazione all'UGI. “Un'associazione in cui ho sempre creduto molto – spiega ancora Elena - in cui ho fatto la volontaria e che adesso, assieme a mia sorella, ho deciso di sostenere in un modo concreto sapendo che porta sempre avanti i propri progetti nel migliore dei modi”. L'ultimo progetto realizzato è qui davanti ai suoi occhi. In questi alloggi accessoriati di tutto, colorati e luminosi grazie alla luce che entra dai terrazzini affacciati sul cortile.

“Sono molto felice di aver potuto dare una speranza a tante famiglie in difficoltà – spiega Grazia Paoli -. Famiglie che vivono un dramma che abbiamo conosciuto da vicino, quando il cugino primo di mio marito si ammalò di un tumore linfatico”. Si chiamava Giorgio, quando morì aveva 14 anni. “Ed è anche nel ricordo suo e dei suoi genitori, oltre che di mamma e papà, che abbiamo voluto fare la nostra donazione all'UGI. Dalla terra rinasce la speranza, dalla morte può nascere un prato pieno di fiori”. In via Saluzzo è successo. Il 22 febbraio, con l'arrivo della prima famiglia, il Residence UGI ha ufficialmente aperto le porte.



Da sinistra: Franco Sarchioni (vice presidente UGI), Marcella Mondini (segretario generale UGI), Enrico Pira (presidente UGI), Michele Magri (vice direttore UGI) ed Elena Paoli

Elena Paoli posa di fronte alla targa attestante la donazione. A destra: vista della struttura



SEGUE UNA CASA IN DONO PER UGI

LA PRIMA FAMIGLIA AL RESIDENCE UGI!



Dopo l'inaugurazione con Elena Paoli che, assieme alla sorella Grazia, ha permesso con una donazione di acquistare un appartamento, il nuovo Residence UGI ha aperto ufficialmente le porte. Il 22 febbraio, una prima famiglia è entrata in uno dei sei alloggi (quattro monocali e due trilocali) di via Saluzzo. Dall'UGI, un affettuoso benvenuto e un grande grazie alle sorelle Paoli e a tutti coloro che, con una donazione, hanno permesso di aggiungere un prezioso mattone alla nostra Casa.

Bomboniere Solidali Ugi

REALIZZATE PER OGNI OCCASIONE



CON IL TUO GESTO CI AIUTERAI
NELLA REALIZZAZIONE DEI NOSTRI PROGETTI

UGIDUE C.SO DANTE 101 - TEL.011.6649424 - ORDINISOLIDALI@UGI-TORINO.IT



WWW.UGI-TORINO.IT

STORIE DALL'UGI

STEVE MCCURRY A CASA UGI: “SIETE UN ESEMPIO DI DEVOZIONE”

STEFANO TAMAGNONE

L'innocenza e il dolore dei bambini colpiti dal cancro. Il loro coraggio, la forza. La tenacia e la speranza dei loro genitori. Ci sono il nero, ma anche i colori dell'arcobaleno, negli occhi dei piccoli ospiti di Casa UGI. E i loro volti si illuminano, quando la porta si apre ed entra **Steve McCurry**, che al nostro invito ha risposto “sì” senza indugi.

Il 24 gennaio, il famoso fotografo americano che ha raccontato i drammi e la gioia attraverso gli occhi dei bambini di tutto il mondo, ha presentato il suo ultimo libro, *Devotion*, 150 immagini per raccontare l'essere umano quando si dedica a qualcuno non per dovere, ma per amore. Un amore incondizionato come quello che, nel 1980, portò alla nascita di quell'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini che oggi, con la stessa devozione, aiuta i piccoli pazienti dell'ospedale Regina Margherita.

Steve McCurry, prima di lasciare Torino dopo la presentazione del suo libro, ha voluto conoscere da vicino la realtà torinese divenuta un modello di Odv. E il 25 gennaio, accolto dal direttore esecutivo, **Massimo Mondini**, e dal segretario generale, **Marcella Mondini**, ha visitato la struttura di corso Unità d'Italia.

Accompagnato dal suo manager, **Giuseppe Ceroni**, ha incontrato i pazienti e i loro genitori, firmato autografi e scritto dediche ai bambini e ai ragazzi. McCurry, inoltre, ha accettato di presiedere la giuria di eccezione del concorso fotografico dell'UGI, che quest'anno era dedicato al gioco.

“Sono molto felice di essere stato qui, - ha detto McCurry al termine della visita - in questa realtà che è un esempio di devozione, attraverso l'aiuto a famiglie e bambini, ai quali i volontari dedicano tanto amore, tempo, passione. Sono anche onorato di partecipare all'iniziativa del concorso fotografico, che è un momento di crescita per questi bambini, che attraverso il gioco possono sviluppare la loro fantasia e creatività”.



Foto sopra: Steve McCurry nella sala giochi di Casa UGI.

Pagina accanto

Foto sopra: Steve McCurry posa di fronte a Casa UGI. Foto sotto: da sinistra, volontario UGI, Marcella Mondini, Violeta custode Casa UGI, Paolo Ranzani, Steve McCurry, Massimo Mondini e Domenico De Biasio (vice direttore UGI)



L'INTERVISTA



"LA NOSTRA AVVENTURA A CASA UGI"

DI GIOVANNA FRANCESE

"Il bene esiste, l'UGI è stato per noi il bene". A parlare, in questa "Intervista doppia", sono Michela, 15 anni, e sua mamma Nadia. E la loro è una testimonianza preziosa che permette di comprendere cosa sia Casa UGI ascoltando la voce di chi ne sia stato ospite.

Cara Michela, sii tu a dirci che cosa pensi e perché quando pensi a Casa UGI.

Il primo pensiero che mi viene in mente, quando penso al nostro periodo in Casa UGI, non è la malattia, che lì era addirittura meno presente, ma è la gioia, è la parola avventura. Vorrei tornare a Casa UGI in vacanza, anche solo per una settimana e questo dice tutto.

Io ci sono stata molto bene in un momento in cui non stavo affatto bene. I giorni trascorrevano senza che io pensassi troppo alla malattia,

UGI mi permetteva di dimenticarla. Le persone nella Casa erano così simpatiche e mi facevano ridere! In Casa UGI ho compiuto i 14 anni in un appartamento assegnato alla mia famiglia e a me e il giorno stesso della festa per il mio compleanno in giardino ho trovato un'amica importante, anche lei ospite della Casa. Si chiama Viviana e le voglio un gran bene, mi è stata vicina, mi ha capita e io capivo lei, condividevamo ogni momento possibile, i corsi, le proposte dei volontari per noi adolescenti.

È vero, oggi siamo lontane ma ci sentiamo tanto e sono certa che crescendo potremo ritrovarci, e potremo di nuovo divertirvi. Nella Casa non sono mai stata sola, accanto a Viviana ho conosciuto altri ragazzi della mia età e siamo diventati un gruppo di quattro amici inseparabili. Ho con loro un ricordo bellissimo di una sera in cui abbiamo giocato in una stanza a dadi e lanciandoli si rideva senza limiti. Mamma mi diceva di fare piano, di non ridere forte, ma non si poteva ridere più piano! Con



loro era tutto così spontaneo, senza paure. E il giorno in cui, dopo la mia operazione io mi sono sentita abbastanza forte da togliere le stampelle e provare a camminare, Morgan un'amica del gruppo, urlò fortissimo tanto che mamma si spaventò credendo fosse successo un disastro, invece subito dopo sentimmo un "brava, brava" e tanti applausi per me. Che emozione. Era tutto un'avventura magnifica.

Nadia, tu sei la mamma di Michela e la persona che meglio può raccontare questa avventura, come la definisce tua figlia. Come siete arrivati in Casa UGI.

La nostra famiglia ha casa a Cuneo, è composta da Michela, che ora ha 15 anni, da Valentina di 19 anni, mio marito ed io, un cane e un gatto. Tutto scorreva serenamente prima che Michela si ammalasse, le due ragazze praticavano insieme il twirling a livello agonistico in serie A, e in contemporanea frequentavano con profitto la scuola.

A marzo 2022 Michela si lamenta di un dolore alla gamba sinistra, cosa normale poiché si sottoponeva a importanti allenamenti, che peraltro continuano sino ad aprile. La sua allenatrice la invita a fermarsi più volte, ma lei continua e purtroppo il dolore peggiora. Occorre controllare questo dolore, per cui Michela si sottopone a una prima ecografia che evidenzia anomalie nell'osso, e subito la ragazza viene sottoposta a controlli più specifici.

Un fulmine a ciel sereno, se posso permettermi.

Furono giornate drammatiche, in attesa di risposte, piene di ansia e di angoscia nei vari ospedali. Tra l'altro le ragazze sarebbero dovute partire insieme per una gara di twirling in Sicilia, e inutile dirlo, Michela non partì. Valentina era tristissima, ma comprese pienamente il problema.

In quei giorni dovevano restituirci gli esiti degli accertamenti effettuati, Michela fu ricoverata al Regina Margherita di Torino, nel reparto di Oncoematologia. Iniziò la terapia per l'osteosarcoma che le fu diagnosticato alla gamba sinistra.

Era maggio, Michela era al Regina Margherita e ci siamo resi conto subito, noi per primi e i medici in contemporanea, della difficoltà degli spostamenti per poter assicurare le cure alla ragazza. Fu in questo preciso istante che incontrammo l'UGI, la benedetta UGI per tutto ciò che ci ha offerto gratuitamente, un appartamento in primis, la possibilità di trascorrere giorni organizzati con attività interessanti e partecipative per Michela,

un supporto enorme di ogni genere per le cure, il trasporto in ospedale, senza mai chiedere nulla in cambio. Il bene esiste, l'UGI è stato per noi il bene.

Una bellissima frase per l'UGI, per definire un supporto importante per la ragazzina che intanto stava vivendo la sua malattia.

Michela venne informata della malattia, del percorso a cui si sarebbe dovuta sottoporre e ci tengo a dire, con molta delicatezza e affetto da parte di chi l'ebbe in cura, tant'è che la ragazza era serena riguardo a ciò che la stava aspettando. Questo non significa che non ci siano stati giorni, ore, attimi di disperazione, a questo proposito ricordo quando perse i capelli per la chemioterapia. Tristissimo effetto collaterale perché Michela aveva lunghi e bellissimi capelli neri, che raccoglieva in una crocchia fermata dietro la nuca, per lei erano un orgoglio e il non averli più fu drammatico. E poi il vomito continuo e costante, a causa delle cure, vomitava sempre e dimagriva, a tal punto che venne aiutata con l'alimentazione parenterale. Giorni duri, distruttivi, come altro definirli, ma l'UGI era presente, con discrezione, per ogni problema. L'UGI era una parte della speranza che era e diventa giorno dopo giorno una costante per Michela e per noi familiari. Michela fu operata alla gamba malata nel 2022, e ora ha una protesi con cui cammina benissimo, mentre ancora la fisioterapista dell'UGI la coadiuva con esercizi adatti per il pieno recupero della funzionalità.

Vuoi parlarci di questa importante speranza?

In un momento in cui l'equilibrio con la normalità era così difficile fu di fondamentale importanza l'aiuto, l'umanità, l'affetto di tutti coloro che l'hanno curata, medici, paramedici, il personale che le è stato vicino, i volontari dell'UGI che le alleviavano le ore difficili, gli amici che l'hanno supportata. La scuola ospedaliera è stata importante, grazie ai professori che le spiegavano con cadenza giornaliera i nuovi argomenti didattici, e che nel contempo tenevano i contatti con i professori della scuola di Cuneo, per merito dei quali Michela ha potuto prepararsi all'esame di terza media, superandolo con felicità, quella che le brillava negli occhi quando ha avuto i risultati positivi. Michela ora frequenta la seconda classe del Liceo Scientifico, sta bene. Che dire della speranza... è la vita stessa.

STORIE DALL'UGI

CAMPIONI DI SOLIDARIETA'

STEFANO TAMAGNONE

Leader in campo, in pista. Ma, soprattutto, campioni di solidarietà. E' un dono speciale quello consegnato dai protagonisti dello sport torinese ai piccoli pazienti del Regina Margherita che, prima di Natale, hanno potuto conoscere i loro beniamini da vicino, condividendo con i big del campionato di Serie A e con il campione del mondo di MotoGP, **Pecco Bagnaia**, tre giornate indimenticabili.

Il 19 dicembre, i pazienti dell'Ospedale Infantile di Casa UGI hanno ricevuto la visita speciale di una delegazione di giocatori della **Juventus**, tra cui Federico Chiesa e Weston McKennie, guidata dal presidente, Gianluca Ferrero, e dall'allenatore, Massimiliano Allegri. Accompagnati dalla professoressa Franca Fagioli, i bianconeri hanno attraversato i reparti di Oncoematologia pediatrica, Centro Trapianti e Hospice Isola di Margherita.

Il giorno dopo, un'altra grande sorpresa, con la visita di una numerosa delegazione di calciatori e membri dello staff del **Torino**, che si sono divisi tra Regina Margherita e Casa Ugi, dove Tony Sanabria si è distinto come vero e proprio mattatore, intrattenendo i bambini che hanno anche cantato con lui al karaoke.

I campioni delle due squadre torinesi hanno regalato sorrisi, palloni, autografi, matite colorate e pennarelli. Ma, soprattutto, il loro affetto. Portando una ventata di gioia in un momento come quello delle Festività, particolarmente difficile per chi sia ricoverato in ospedale. Il che ha reso ancora più preziosa l'ultima grande sorpresa, il 24 dicembre,



quando a Casa UGI è arrivato un altro amico della Odv: il campione del mondo di MotoGP **Pecco Bagnaia**, che ha trascorso la mattinata della Vigilia con i bambini e i loro genitori, insieme con la compagna, **Domizia Castagnini** e **Luca Cena**, presidente del Pecco Fan Club di Chivasso.



Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari a Casa UGI

Riccardo Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari ha visitato i pazienti del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita e di Casa UGI.

Si tratta di emozioni che accompagneranno i bambini e i ragazzi per il resto della loro vita. Riccardo Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari ha portato una ventata di allegria e di leggerezza. Le canzoni della band sono allegre e comunicative ed i testi riflettono esattamente il linguaggio dei giovani. Un momento di attenzione che è stato prezioso e ripagato dall'entusiasmo dei ragazzi. Siamo sicuri che anche per Riccardo Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari sia stata una giornata particolare e che si ricorderà dei bambini e ragazzi che desiderano soltanto vivere leggerezza ed essere coinvolti, malgrado il periodo di sofferenza e grande incertezza che stanno vivendo.



UNA FINESTRA SU TORINO E OLTRE

DI GIOVANNA FRANCESE

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Il museo riapre al pubblico dal 13 gennaio 2024, completamente rinnovato. Di sicuro interesse per quanto riguarda la conoscenza dell'affascinante mondo naturale, offre un ricco patrimonio scientifico che si snoda in tre principali aree:

- 1) Museo Storico di Zoologia;
- 2) Arca delle Esplorazioni;
- 3) Sala delle Meraviglie.

Provenienti da vari Paesi le collezioni uniche al mondo in ambito botanico, le migliaia di esemplari di insetti e invertebrati, i resti fossili di animali, tra i quali un mastodonte di 7 metri di lunghezza e le collezioni storiche dell'Università di Torino, raccontano l'evoluzione e gli adattamenti del mondo naturale. Per meglio comprendere e rispettare la straordinaria diversità della terra.

Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Accademia Albertina, 15 Torino
Per informazioni 011 4326327

mrsntorino.it



ROBERT CAPA E GERDA TARO

Dal 13 febbraio al 2 giugno questa mostra fotografica dal titolo "Robert Capa e Gerda Taro: la fotografia, l'amore, la guerra" ha il merito di raccontare con 120 scatti il rapporto di militanza politica prima, sentimentale e professionale poi, tra i due grandi fotografi, Robert Capa (1913-54) e Gerda Taro (1910-37), riconosciuta unanimemente come la prima donna reporter di guerra.

In mostra seguiamo i due fotografi a Parigi, mentre documentano gli scioperi e durante la guerra civile di Spagna negli anni dal 1936 al 1939 tra repubblicani e fascisti.

Si ricorda lo scatto iconico di Capa, Miliziano colpito a morte e di Gerda la Miliziana in addestramento, una donna con la pistola puntata e le scarpe coi tacchi.

Camera, Centro Italiano per la fotografia
Via delle Rosine, 18 Torino
Per informazioni 011 088 1150

camera.to





EVENTI

I MACCHIAIOLI E LA PITTURA EN PLEIN AIR



Esposizione di 80 opere del grande movimento artistico italiano dei Macchiaioli dal 2 febbraio al 1° aprile presso il Mastio della Cittadella, con lo scopo di evidenziare come il movimento dei padri dell'arte en plein air abbia anticipato gli esiti successivi proposti in Francia dagli impressionisti.

La mostra temporanea si articola in sette sezioni e permette al pubblico di fruire delle opere di Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Giuseppe Abbati e altri artisti del tempo che, con alcuni rappresentanti del realismo francese gravitanti intorno alla scuola di Barbizon, cosiddetta per il luogo in cui un gruppo di pittori inclini a narrare paesaggi e natura si ritrovavano, sono alla base della pittura moderna.

La mostra analizza la storia di questo movimento artistico che ha rivoluzionato la pittura italiana dell'Ottocento.

Mastio della Cittadella
C.so Galileo Ferraris, 0 Torino

Per informazioni 3513364334

LE OSSA DELLA TERRA, PRIMO LEVI E LA MONTAGNA



Testimonianze, fotografie, video provenienti da archivi pubblici e privati, oggetti vari raccontano come il torinese Primo Levi fosse legato alla montagna sin da giovane per piacere e affetto e negli anni successivo per motivi di impegno sociale e politico.

Nel 1942 aderisce infatti alla lotta partigiana clandestina operante in Valle D'Aosta, luogo in cui nel 1943 fu arrestato proprio tra le sue care montagne e deportato nel campo di Auschwitz.

Quando finì la seconda guerra mondiale di nuovo la montagna gli permetterà di consolidare l'amicizia con gli scrittori del Novecento Mario Rigoni Stern e Nuto Revelli.

La mostra indaga su questi aspetti dal 26/01/2024 al 13/10/2024.

Museo Nazionale della Montagna
Piazzale Monte dei Cappuccini, 7 Torino
Per informazioni 011 660 4104

www.museomontagna.org

LE ATTIVITÀ UGI

DI MARCELLA MONDINI

IL SUCCESSO DELLA LOTTERIA E DELLA NANNA DI UGINO

La **lotteria di UGI** lanciata alla fine dell'autunno 2023 ha dato ottimi risultati. Non è tanto il successo finanziario che ci ha fatto piacere, quanto il gran numero di biglietti venduti. I premi erano ricchi – tutti donati a UGI da varie ditte e istituzioni – e i 15 vincitori li hanno ritirati. Ovviamente il successo dell'iniziativa, nuova per l'Associazione, ci permette di acquistare con maggiore serenità i letti per gli alloggi di Casa UGI. E non è poco.

Abbiamo avuto l'appoggio di molte persone che si sono date da fare per la vendita dei biglietti e in tal modo per ribadire che UGI opera per il benessere delle famiglie colpite dalla malattia di un figlio. Casa UGI ha aperto i battenti nel 2006

e le famiglie che sono passate negli alloggi sono davvero tante. Era giunto il momento di cambiare le strutture dei letti (i materassi sono appena stati rinnovati tutti) e di aggiungere anche alcuni letti adatti a dare maggior confort ai bambini e ai ragazzi con problemi ortopedici.

A completamento della lotteria si è aggiunta un'altra iniziativa, **La nanna di Uginò**. Alle casse dei supermercati Carrefour si poteva fare un'offerta per UGI fino al 29 febbraio.

Le due iniziative insieme ci hanno permesso di raggiungere un risultato insperato e di migliorare ancora di più l'acquisto dei nuovi letti. Non ci resta che ringraziare di cuore tutti coloro che hanno creduto nel progetto e hanno voluto aiutarci.

SUZUKI PER UGI

Il 19 gennaio 2024 è iniziata l'asta benefica dei due scooter Suzuki Address 110 utilizzati durante la stagione MotoGP 2022 dai piloti Joan Mir e Alex Rins per i loro spostamenti nel paddock. Si tratta di due moto uniche, nell'esclusivo assetto nato ad hoc per ciascuno dei due piloti che hanno partecipato alla stagione MotoGP 2022 in sella alle Suzuki GSX-RR vincenti nel GP d'Australia e in quello di Valencia, messe a disposizione da Suzuki per l'iniziativa di beneficenza.

Il valore di partenza era di 800 euro per ciascuno scooter, con rilanci da 50 euro, e l'asta è durata due settimane. Sono stati raccolti ben €3.750 che la casa giapponese ha devoluto a UGI per il progetto "Lo sport con UGI" avviato nel 2018 e in costante espansione. Questo programma

facilita il reinserimento dei giovani al di fuori della terapia attraverso la riabilitazione motoria. Certamente, il gioco e l'attività fisica svolgono un ruolo cruciale, consentendo ai bambini e agli adolescenti di costruire un futuro migliore attraverso le molteplici attività offerte da UGI, sia all'aperto che all'interno della palestra riabilitativa.

Paolo Ilariuzzi, direttore della divisione moto e marine di Suzuki Italia, che è venuto in visita a Casa UGI ha definito questa iniziativa un momento di grande significato per l'azienda. Inoltre ha espresso gratitudine per la generosità della comunità motociclistica nel supportare una causa così toccante e importante.





L'ARTE CONTEMPORANEA AIUTA L'UGI A LE GRU



Donato Sansone, genio creativo dell'animazione video che utilizza la tecnica della stampa lenticolare, mette all'asta le sue opere per sostenere le attività dell'UGI.

Nell'ambito del calendario di eventi dedicati all'inaugurazione della nuova Piazza Sud a Le Gru, giovedì 15 febbraio - **XXIII Giornata mondiale contro il cancro infantile** – sono state messe all'asta 14 opere dell'artista Donato Sansone. Il ricavato della serata, € 4850, è stato devoluto per il progetto di UGI a favore della riabilitazione dei bambini e adolescenti in cura all'ospedale Regina Margherita di Torino.

I lavori di Sansone sono prodotti con stampa lenticolare, una tecnica che utilizza le proprietà di rifrazione della luce riproducendo un'esperienza di movimento, grazie a due o più immagini distinte che l'osservatore percepirà, a seconda della posizione da cui guarda l'immagine. Le opere, che viaggiano tra il sacro e il profano, tra il classico e il contemporaneo e hanno differenti

dimensioni e forme, sono state esposte nel corso del 2023 in Piazza Sud nella mostra "GRULand": in tutte, tra sovrapposizioni di immagini e varie tecniche di animazione, sono in evidenza i nuovi elementi architettonici del mall accostati al corpo e al volto di una donna.

All'evento erano presenti il direttore esecutivo dell'UGI, **Massimo Mondini**, e il medico oncologo del Regina Margherita **Sebastian Asafei**, oltre a testimonial dal mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport torinese e gli attori Margherita Fumero e Gianpiero Perone, la scrittrice Enrica Tesio, la protagonista dell'edizione 2012 del Grande Fratello Martina Pascutti e la musa ispiratrice delle opere di Sansone, Silvia di Santo.

Tra i battitori d'eccezione dell'asta anche Cecilia Salvai, giocatrice della Juventus e della Nazionale di calcio femminile che da bambina lottò contro il linfoma di Hodking riuscendo a sconfiggere la malattia.

RAGAZZI AMO

GALLERIE D'ITALIA: ARTE E CULTURA IN CASA UGI

DI ROBERTA FORNASARI

Il 16 maggio 2022, in Piazza San Carlo, a Palazzo Turinetti, viene inaugurata la quarta sede di **Gallerie d'Italia**. Un progetto che trasforma gli spazi di questo palazzo nobiliare in un luogo unico dove fotografia, video e arte documentano e conservano immagini e avvenimenti per promuovere temi legati all'evoluzione della sostenibilità. Un museo nel cuore delle città che ospita collezioni permanenti e mostre temporanee in un percorso espositivo aperto ed accessibile a tutti.

L'obiettivo di Gallerie d'Italia è, però, anche e soprattutto, quello di proporsi come attivatori di dialogo con le comunità e i partner socioculturali del territorio per rafforzare i legami esistenti ed attivare nuove collaborazioni, organizzando eventi che spesso affiancano le mostre temporanee e le collezioni permanenti. E' da qui che nasce la collaborazione, attraverso un progetto didattico, con UGI OdV.

Un'iniziativa di grande importanza per i nostri bimbi e ragazzi in terapia oncologica seguiti presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita e Casa UGI a cui, previa autorizzazione dei medici, viene permesso di partecipare al progetto insieme alle loro famiglie. Quando, invece, i medici sconsigliano l'uscita, anche solo a causa di potenziali influenze in circolazione, sono l'arte e la cultura di Gallerie d'Italia ad entrare

L'OBIETTIVO DI GALLERIE D'ITALIA QUELLO DI PROPORSI COME ATTIVATORI DI DIALOGO CON LE COMUNITÀ

direttamente in Casa UGI. E' inoltre importante sottolineare che Casa UGI ospita diverse famiglie, alcune anche provenienti dall'estero; di conseguenza questo progetto rappresenta per loro un'ottima opportunità per avvicinarsi e conoscere la nostra cultura, oltre alla possibilità di intrattenersi e distrarsi durante la loro permanenza qui. Per approfondire questa preziosa iniziativa e

collaborazione tra Gallerie d'Italia e UGI OdV, abbiamo incontrato **Antonio Carloni**, vicedirettore di Gallerie d'Italia Torino e **Margherita Fiore**, la referente dei servizi educativi, che ci hanno raccontato nel dettaglio il progetto didattico dedicato a Casa UGI e i suoi obiettivi.

Il progetto è stato sviluppato partendo dall'incontro tra le educatrici di Casa UGI e gli educatori, selezionati ad hoc, di Gallerie d'Italia per capire, in base alle mostre temporanee e alle collezioni permanenti, quali fossero le esigenze, gli interessi e le curiosità delle famiglie e dei bambini e ragazzi a cui il progetto è rivolto, in





modo da poter delineare il percorso da proporre. Da qui è nata un'ottima collaborazione, ricca e trasparente che ha permesso, nel tempo, anche di modificare il percorso in base alle necessità; ciò si è reso necessario dal momento che la fascia di età dei bambini e ragazzi di Casa UGI va dai più piccolini fino agli adolescenti.

Dal punto di vista pratico, il progetto didattico consiste in visite guidate diversificate per i bambini e i ragazzi e i loro genitori, in base alla mostra che è stata scelta precedentemente insieme agli educatori; successivamente ci si reca in aula didattica e si creano degli elaborati che rappresentano e uniscono quella che è stata la visita al museo con le emozioni provate, in modo da poter avere un ricordo da portarsi a casa una volta usciti, così che non sia solo un'esperienza che nasce e finisce in quel momento, ma un modo, quindi, per gettare un seme. Gli obiettivi di queste visite, oltre a quelli ovviamente formativi di avvicinamento all'arte sono, innanzitutto, il senso di serenità, benessere ed emozioni positive che la visita guidata garantisce in un ambiente di comfort ed elasticità di scelta.

Come ci ha spiegato il vice presidente di Gallerie d'Italia Antonio Carloni che, tra tanti suoi compiti, riveste anche il ruolo di "aggregatore" tra la programmazione contenutistica dei musei, le sue attività e rendere Gallerie d'Italia Torino un luogo completamente aperto alla città, le peculiarità di questo spazio, rispetto ad altri musei, sono tante. Per sottolineare la grande opportunità dedicata a Casa UGI, attraverso questo progetto didattico, è importante analizzare il modello praticamente unico di Gallerie d'Italia Torino. La cornice che contestualizza l'operato di questo spazio, infatti,

è che tutti gli altri musei, o quasi, hanno come mission quella di conservare la memoria per costruire una base di ragionamento e fare una riflessione sul futuro; quindi, se si prende come spartiacque la linea del presente, gli altri musei si occupano di quello che sta sotto la linea del presente. Galleria d'Italia Torino, invece, fa una cosa diversa: attraverso la fotografia e l'immagine contemporanea genera una riflessione sul futuro, cercando di costruire memoria sul futuro, prendendo i grandi temi di oggi come, ad esempio, l'economia circolare attuale o il cambiamento climatico e chiedendo agli artisti di riflettere su questi temi e di creare una memoria che è utile adesso come analisi, ma che sarà utile anche tra dieci, vent'anni. Trasportando questo modello sull'utenza, quest'ultima sarà immediatamente rappresentata dai giovani che comprendono persone dai 3 ai 25 anni, fermo restando che il museo è comunque aperto a tutti ed è visitato da persone di tutte le fasce di età. Ritornando al contenuto e all'importanza dei grandi temi sociali di oggi, è evidente che avere a che fare con fasce di popolazione che hanno maggior bisogno di delicatezza sia per Gallerie d'Italia Torino una missione principale; di conseguenza il rapporto con Casa UGI diventa essenziale, come è essenziale avere un museo che, oltre a parlare di temi importanti, crei uno spazio di serenità e comfort. E questo avviene anche, quando si rende necessario su richiesta dei medici, se è Gallerie d'Italia Torino che si reca a Casa UGI e non viceversa; tutto ciò permette, infatti, che il museo ricopra per intero la sua funzione sociale.

LA TALPA E I CORIANDOLI

PICCOLA FIABA PER VEDERE L'ARCOBALENO



UGI e OFT si uniscono per dare vita a una fiaba musicale per i bambini ospedalizzati.

Manchi tu!

Donando ci aiuti a portare il sorriso con la musica!

SCAN IL QR CODE
PER DONARE



#MUSICAPERSORRIDERE

ORCHESTRA
FILARMONICA
DI TORINO

U.G.I.
Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

REGIME FISCALE IMMUTATO PER GLI ENTI NON PROFIT NEL 2024, MA NOVITÀ IVA

Da diversi anni gli Enti del Terzo settore sono al centro di un'intensa attività normativa che trae origine dalla legge delega di riforma del 2016.

Un lungo percorso che non è ancora giunto al termine in quanto, per via di alcune norme potenzialmente in contrasto con la disciplina degli aiuti di Stato, il nostro Paese è ancora in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea alla loro introduzione. Si tratta di specifiche disposizioni relative ad alcuni regimi agevolativi che anche nel 2024 non si applicheranno, restando ferma la disciplina ordinaria.

Bisogna però segnalare che nel 2024 è entrato in vigore il primo modulo della riforma fiscale dell'IRPEF che ha ridotto da quattro a tre gli scaglioni di reddito imponibile e le relative aliquote e ha rivisto la disciplina delle detrazioni fiscali, con l'introduzione di una "franchigia" di 260 euro.

Per il solo periodo d'imposta 2024 al posto delle aliquote previste dall'art. 11 comma 1 del TUIR, si applica la seguente articolazione di scaglioni di reddito e di aliquote:

- fino a 28.000,00 euro 23%;
- oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro 35%;
- oltre 50.000,00 euro 43%.

Parallelamente viene introdotta una riduzione delle detrazioni complessivamente spettanti pari a 260 euro, in relazione ad alcune spese sostenute dai contribuenti che possiedono un reddito complessivo superiore a 50.000,00 euro.

Se la spesa è pari a 1.000 euro, l'importo da considerare ai fini della detrazione è pari solo a 740 euro.

Le spese in questione riguardano gran parte delle spese detraibili, quali, ad esempio:

- gli interessi su mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale;
- le spese veterinarie;
- le spese per l'istruzione universitaria e per la frequenza scolastica;
- le erogazioni liberali a favore di società ed associazioni sportive dilettantistiche e di associazioni di promozione sociale.

È importante sottolineare che la stretta sulle detrazioni non riguarda il terzo settore.

Nella versione originaria del provvedimento trasmesso alle Commissioni parlamentari competenti, tra le detrazioni comprese nella "franchigia" rientravano anche le detrazioni d'imposta per erogazioni liberali a favore:

- delle ONLUS, delle iniziative umanitarie, religiose o laiche per le quali spetta una detrazione del 26%;
- degli enti del Terzo Settore per le quali spetta una detrazione del 30 - 35%.

Nel testo definitivo tali detrazioni d'imposta sono state escluse dalla "franchigia" al fine di garantire il massimo sostegno alle forme associative che fruiscono di tali donazioni.

Si tratta di un segnale importante verso l'attività svolta dal Terzo settore a favore dell'intero tessuto sociale ed economico.

Se per quanto riguarda le imposte dirette rimane tutto fermo, in ambito IVA ci sono alcune novità che meritano di essere segnalate.

Dal 1° gennaio 2024, per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale che abbiano conseguito ricavi, ragguagliati ad anno, non superiori a 65.000 euro viene previsto un regime forfetario.

Grazie a questo regime, valido ai soli fini IVA, le ODV e le APS possono emettere fattura senza addebito dell'IVA, non operano la detrazione IVA sulle fatture di acquisto e sono esonerate dalla gran parte degli adempimenti.

Slitta invece al 2025 l'applicazione dell'IVA per le cessioni di beni e prestazioni di servizi rese ai loro associati da associazioni politiche, sindacali, di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra scolastica. In molti casi, tuttavia, tali operazioni potranno beneficiare del regime di esenzione IVA.

Ancora per tutto il 2024, comunque, le stesse operazioni, anche se effettuate dietro il pagamento di corrispettivi specifici o contributi supplementari, restano escluse da imposta, purché siano rese dagli enti in conformità alle finalità istituzionali.

VOLONTARIA UGI. PERCHÉ?

DI ROBERTA MADON

Perché diventare volontaria UGI? Ecco la domanda che mi pongo oggi, domanda che mi sono posta quando ho deciso di intraprendere il corso per volontari. Domanda che mi sento di poter fare a chiunque. Perché non ci sono sbarramenti, né di età né di percorso scolastico o professionale. **Non si diventa volontari UGI per le proprie capacità, quali esse siano, ma per il proprio desiderio, la propria volontà,** in alcuni casi la propria necessità, di farlo.

Già. Ognuno di noi avrebbe bisogno di cominciare a guardare al di là della propria esistenza, della propria routine quotidiana fatta di famiglia, lavoro, amici e decidere di fare qualcosa che esuli da un contesto così ristretto e rassicurante. Ma non vorrei sembrare giudicante. Penso solo che io in prima persona non avevo mai preso seriamente in considerazione l'idea di diventare volontaria eppure di motivi ho scoperto di averne molti, a ottobre 2023, quando mi sono iscritta al corso.

Personalmente attraversavo un periodo decisamente difficile e non riuscivo che a colpevolizzarmi e a recriminare sul passato, senza riuscire a ipotizzare un futuro diverso, migliore. Io ero il centro e non vedevo altro. Eppure ero circondata da persone che credevano in me, che erano pronte ad aiutarmi in qualsiasi modo a superare le difficoltà del momento. Il consiglio è venuto da loro. Perché non provi, mi hanno suggerito.

Ricordo il primo giovedì sera in cui ci siamo ritrovati per l'inizio del cammino. Sono entrata timorosa nella sala e mi sono accomodata timidamente in fondo alla stanza, come a non volere dare nell'occhio, incerta, insicura. "Sarò in grado di rispettare l'impegno che mi accingo a prendere?" mi sono chiesta quella sera. Ma già dalle prime parole di Marcella Mondini, segretario generale dell'UGI, che ha condotto la formazione, non ho più avuto modo di pensare a me, di farmi domande del mio essere lì insieme ad una sessantina, forse anche di più, di persone sconosciute ma con un unico desiderio, un'unica presa di coscienza: diventare volontari UGI, mettere a disposizione parte del proprio tempo per aiutare i piccoli bambini affetti da tumore e le loro famiglie ad affrontare la malattia con coraggio e tanto amore.

Proprio il messaggio di "saper accogliere sempre con il sorriso" i nostri nuovi amici, smarriti di fronte ad una malattia che stravolge la loro vita e quella delle loro famiglie, è stato il filo conduttore delle sei giornate di incontri. A condurre il corso si sono susseguiti personale medico del Regina Margherita, psicologi, membri e consulenti dell'associazione e naturalmente i volontari più "anziani" che ci hanno introdotto nel grande mondo del volontariato UGI. Ognuno di loro si è fatto portavoce con estrema disponibilità e semplicità delle norme e dei valori che regolano l'associazione dal 1980, anno di nascita di UGI, ma soprattutto dell'importanza che ciascuno riveste, senza distinzione, in questa realtà estremamente organizzata che esiste e cresce nel tempo con un unico scopo: aiutare in ogni modo, anche con un gesto spontaneo come il sorriso, chi ne ha più bisogno. Una realtà concreta, un piccolo grande mondo che visto dall'interno, con gli occhi di chi presta da anni con estrema dedizione il suo contributo per far sì che tutto funzioni al meglio, mi è sembrato come un grande puzzle, in cui ogni singolo pezzo deve incastrarsi alla perfezione con l'altro, in cui ogni singolo pezzo è indispensabile per realizzare il tutto. Una realtà parallela, insomma, che dovrebbe invece far parte della vita di ognuno. Una grande famiglia unita, ecco cosa ho percepito, più ancora che un ente con un bilancio da far quadrare quasi esclusivamente grazie alle donazioni di tutti coloro che ogni anno si fanno promotori e sostenitori per consentire a UGI di rinnovarsi, di stare al passo con i tempi, con le difficoltà che ogni ente benefico deve affrontare.

La risposta alla domanda "Volontaria UGI. Perché?" l'ho trovata proprio durante questi incontri, che ogni volta hanno confermato ma soprattutto ampliato la mia percezione del volontariato in UGI: perché ognuno di noi nel passato ha dovuto o dovrà in futuro affrontare difficoltà grandi o piccole che esse siano e in quel momento ha avuto o avrà bisogno del sostegno e dell'amore di qualcun altro per non arrendersi. Ecco, ci sono famiglie oggi che ci stanno chiedendo quell'aiuto per non sentirsi perse nel dolore di una malattia che fa paura. I loro figli in primis hanno bisogno di un abbraccio, di un sorriso, di sentirsi accolti per affrontare un ostacolo più grande di loro.

Glielo dobbiamo. Dobbiamo renderci disponibili, io voglio rendermi disponibile. Non è una questione di coscienza la mia, piuttosto una scelta. La scelta di essere dalla loro parte. E UGI mi ha permesso di fare questa scelta.



IL NOSTRO UNIVERSO è bello perché è **VOLONTARIO**



U.G.I.
Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV



VISITA LA PAGINA DEDICATA SU WWW.UGI-TORINO.IT



LE ADOZIONI DI CASA UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



SIGARI GRANATA

"In ricordo di Pier e Manuel"

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Irena e Ivan

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



lavanderia industriale
mappanese

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



FARMACEUTICI
1925

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

SKF®

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



UN SORRISO PER
MATEO

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



Fam. Cara
"Ricordando te,
Cara Maty"

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Donata, Marco, Sandro,
Diego, Don Antonello
e il Gruppo Alpini Pianezza

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



SIGARI GRANATA

"In ricordo di Manuel"

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

mamma e papà
di
Gianluca Tolaro

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

JUVENTUS

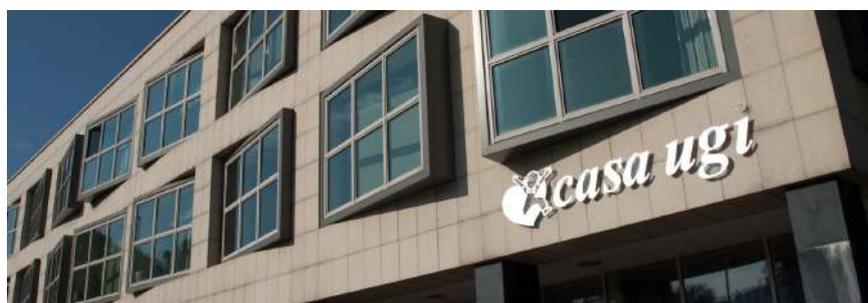
INSIEME AI SUOI OFFICIAL FAN CLUB
DELLA STAGIONE 22-23

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Amici della Valle Oropa Trail



UNA NUOVA ADOZIONE A CASA UGI

Domenica 3 marzo i **Sigari Granata**, storici sostenitori UGI, sono stati presenti presso Casa UGI per l'apposizione della targa di rinnovo dell'adozione di un alloggio.

Sulla targa, riportante il logo dei Sigari Granata, è stata apportata una significativa modifica per ricordare oltre a Manuel anche un altro carissimo amico del club scomparso da pochissimo tempo. Per questo motivo la frase "in ricordo di Manuel" è stata modificata in "in ricordo di Pier e Manuel", a testimonianza della loro continua dedizione alla nostra causa.

In questa occasione alcuni rappresentanti dell'UGI hanno dato il benvenuto ai membri del Direttivo dei Sigari Granata e ai familiari di Pier, rispettivamente la moglie e il figlio, presenti per l'affissione della nuova targa e per una visita alla struttura.

I Sigari Granata hanno consegnato anche i fondi raccolti in occasione del funerale di Pier, fondi che saranno destinati all'acquisto di 16 tavolini per il reparto oncologico dell'Ospedale Regina Margherita. Ogni tavolino sarà contrassegnato con un adesivo speciale che porta la scritta "Sigari Granata per Pier", per la continua generosità dei sostenitori UGI.

L'UGI ringrazia quanti supportano l'Associazione attraverso l'adozione di un alloggio di Casa UGI. Finalizzando la loro donazione a questa attività, i donatori contribuiscono alle spese di gestione della struttura, garantendo ospitalità e accoglienza gratuita alle famiglie ospitate.



LIBRI E FILM IN LIBERTÀ' DI E.BERTI-M.FLORIO

OLYMPUS, DIARIO DI UNA DEA ADOLESCENTE (ETÀ DI LETTURA: DA 9 ANNI)

Teresa Buongiorno, nota scrittrice, storica e autrice televisiva italiana per ragazzi, nel 1995 scrive "Olympus diario di una dea adolescente" (edizioni Salani), libro che rappresenta un perfetto connubio tra un romanzo di formazione, essendo le vicende del romanzo fedeli alle antiche leggende, e una miniserie per ragazzi, ovvero una MITONOVELA: 90 capitoli che propongono 90 avventure della giovane adolescente Ebe, figlia di Zeus e divina coppia, invidiosa dei fratelli e fratellastri a cui è concesso di crescere e invecchiare, mentre a lei è destinata una vita da immortale adolescente.

In un mondo in cui noi adulti rincorriamo l'eterna giovinezza, l'autrice, tramite il diario di Ebe, ci mostra l'altra faccia della medaglia: la visione di chi ha la vita davanti e vive non solo la gioia della giovinezza, ma tutte le insicurezze e i timori legati all'inesperienza e alla immaturità di questa fase della vita. Ebe alla fine diverrà con il marito, a cui donerà l'immortalità, la protettrice degli adolescenti, e ricorderà loro che "l'unica cosa che è veramente

importante è il presente. È qui, e adesso, che uno si gioca la vita".

Numerosi sono gli insegnamenti che l'autrice invia ai giovani lettori tramite gli abitanti degli Olimpi: moniti sulla necessità di amarsi senza scendere a compromessi per evitare la solitudine o ancora, sulla opportunità di prendere le distanze da un mondo in cui non ci riconosciamo, distaccandoci e cercando nella solitudine, che può anche essere vissuta in modo positivo, come momento di rinascita e scoperta della propria individualità.

La scrittura è scorrevole e adatta ad un pubblico di lettori dai nove anni in su. Le immagini alleggeriscono e scandiscono una narrazione fluida, ma serrata, capace di far appassionare alla mitologia i ragazzi, fornendo loro al contempo spunti di riflessioni importanti sul delicato periodo, l'adolescenza, che stanno vivendo.

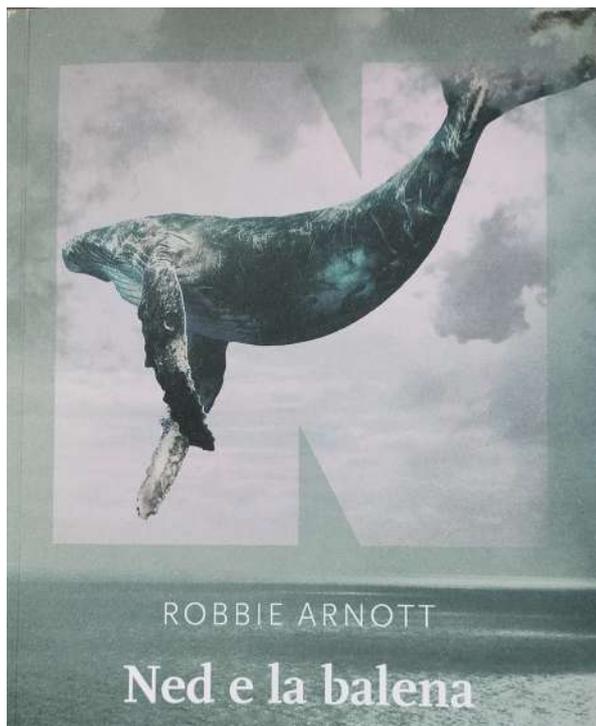
Concludendo, un libro che arricchisce il bagaglio culturale del lettore e lo aiuta a percorrere un viaggio fantastico nelle proprie emozioni.

NED E LA BALENA (ROBBIE ARNOTT)

"Riprese a camminare per Limberlost, il frutteto di suo padre, con il coniglio che gli ciondolava stecchito dalla mano. Dal comignolo di casa usciva una nuvola di fumo. Nel prato vicino, i meli avevano assunto lo splendore dell'aurora." Ned vive in una valle della Tasmania, in Australia; suo padre coltiva alberi da frutto e i suoi due fratelli maggiori sono partiti per la guerra. Combatte la paura di non rivederli più sognando in segreto di solcare le acque del fiume con una barca fino alla foce, dove la leggenda dice si trovi una balena impazzita. Per questo Ned va a caccia di conigli: per venderne le pelli e ricavare abbastanza da comprarsi una barca.

Crescerà, si innamorerà, si troverà a dover fare scelte difficili, ma continuerà a sognare di incontrare un giorno quella balena.

Arnott scrive un romanzo di formazione poetico, una storia semplice che riflette la bellezza e la sincerità di vite piccole, spese come tutte tra i desideri e la quotidianità, tra il sogno di incontrare una balena (o il futuro, o una perdita, o un amore) e il timore di affrontarla.



LA CASA DEI FANTASMI (ETÀ CONSIGLIATA: DA 13 ANNI)

Gabbie (Rosario Dawson) si trasferisce da New York con il figlio di 9 anni (Chase W. Dillon) in Louisiana, in una grande e maestosa dimora (Gracey Manor) da trasformare in un bed and breakfast; fatti inquietanti, però, si verificano sin dalla prima sera e la donna chiede aiuto a un prete (Owen Wilson) per liberarsi dalle "presenze" del maniero. Padre Kent, a sua volta, coinvolge prima uno scienziato esperto in paranormale, Ben Mattias (LaKeith Stanfield), poi Harriet una sedicente sensitiva (Tiffany Haddish), e infine Bruce Davis (Danny DeVito), uno storico dal carattere collerico nell'impresa. L'eterogeneo e atipico gruppo vivrà numerose avventure per comprendere chi infesta la casa e scoprire come esorcizzare i suoi fantasmi. Pena? Restare nella casa per l'eternità. Non bisogna aver visitato l'attrazione omonima del parco della Disney per apprezzare questo film, né tanto meno aver visto "The Haunted Mansion" con Eddie Murphy del 2003, perché la trama è così ricca di accadimenti, i personaggi così tanti e le loro storie si intrecciano in modo così denso da bastare a se stesso, senza necessitare alcun richiamo o confronto per

conquistare lo spettatore.

Alcuni critici hanno definito la trama confusiva e il film indeciso a quale genere appartenere; in realtà si può leggere questo come un vantaggio. La Disney, ancora una volta, è riuscita a creare uno spettacolo per tutta la famiglia: un horror a misura di bambino, un giallo capace di coinvolgere anche un adulto, una commedia che conquista dal bambino delle elementari ai nonni, con battute sagaci, ad effetto, ma con un umorismo capace di arrivare a tutti. Scenografie suggestive, una colonna sonora capace di riprodurre i colori e i suoni di New Orleans, un cast stellare con attori amati e conosciuti in maniera trasversale da tutte le generazioni, giustificano di per sé l'abbonamento al canale della Disney dove il film è visibile, qualora non si voglia acquistarne il DVD. "Vuoi essere un eroe?" è la battuta simbolo di questo film attraverso cui sono sviluppati, in un modo delicato, ma efficace per tutte le età tematiche importanti, quali il lutto, la fiducia in se stessi, l'altruismo, la lotta al bullismo, l'accettazione. Commozione, suspense e risate garantite.

PERFECT DAYS (WIM WENDERS)



"Ci sono tanti mondi dentro lo stesso mondo". Una casa spoglia: un futon, una libreria, un comò e un tavolo, audiocassette e libri. Hirayama ogni mattina compie gli stessi gesti: si alza, va in bagno, si veste, dà acqua alle piante, scende le scale, prende le chiavi, apre la porta ed esce nella luce del mattino. Percorre le strade di Tokyo. Lavora: pulisce i bagni pubblici, non esattamente idilliaco, ma lui lo fa con dedizione e meticolosità. A Hirayama piace la sua vita, con i suoi ritmi e le sue abitudini. Gli piace leggere Falkner e ascoltare Lou Reed e Van Morrison. La semplicità e la quiete delle sue giornate sono scerve di aspettative nevrotiche e di rimorsi, di bisogno di cose e di parole, di ciò che caratterizza la società occidentale. Lui ha capito che la gioia nasce dall'essenzialità, che la solitudine non è sempre emarginazione ma può essere una chiave per comprendere se stessi e il mondo. Wenders firma un film delicato e pieno di grazia, non convenzionale, che senza retorica alcuna riesce ad annichilire le icone e i vizi della contemporaneità.

MANIFESTAZIONI

CARPFISHING ENDURO BENEFICO

Dal 28 ottobre al 1° novembre il lago di Viverone è stato protagonista dell'Enduro Benefico organizzato dalla Brigata Carpfishing Viverone per raccogliere fondi a sostegno dei bambini oncematologici assistiti dall'UGI e per il piccolo Tommy.

Tra i personaggi coinvolti da Maurizio Bisone, oltre ai partecipanti alla gara e ai giudici, anche il Comune di Viverone, la Carpfishing Italia, il Camping La Rocca, Silvio Bussoni e molti sponsor.



MENÙ A 10 MANI E DEGUSTANDO

In concomitanza delle Nitto ATP Finals di Tennis, domenica 12 e mercoledì 15 novembre La Nuvola Lavazza a Torino ha ospitato esperienze culinarie orchestrate da ToBe Events come Menù a 10 mani e Degustando. L'evento Menù a 10 Mani ha coinvolto alcuni dei migliori chef italiani che hanno creato piatti unici, Degustando ha offerto un viaggio sensoriale attraverso prelibatezze gastronomiche, accompagnate da selezioni enologiche. Il ricavato è stato devoluto all'UGI.



MONDOPANNA

La Palazzina di Caccia di Stupinigi si è trasformata in un paradiso per gli amanti della dolcezza con l'arrivo di Mondopanna alla Reggia: una fiera dedicata alla panna.

Dal 17 al 19 novembre, questo luogo storico ha ospitato stand e laboratori che hanno deliziato i sensi e il cuore grazie ai momenti di raccolta fondi a favore della nostra Associazione.

L'iniziativa ha trasformato la Palazzina in un luogo magico dove il gusto e la bontà si sono fusi con la solidarietà.





SULLE NOTE DELLA RICERCA



Sabato 18 novembre il Teatro Alessandrino ha ospitato la 5° edizione di Sulle Note della Ricerca. Il concerto, organizzato dal FuckCancer Choir: il coro della provincia di Alessandria formato da pazienti oncologici, loro familiari e alcuni operatori sanitari, è stato caratterizzato da esibizioni musicali che hanno intrattenuto il pubblico con i più famosi brani dagli anni 60 fino ai giorni nostri. Benefico lo scopo dell'esibizione che quest'anno ha devoluto parte del ricavato all'UGI.

FERA DIJ COJ



Sabato 18 novembre ha preso il via la tradizionale manifestazione di Settimo Torinese: la Fera dij Coj. Un momento in cui i cittadini di Settimo, ma non solo, si stringono intorno alle loro tradizioni e mettono in evidenza il prodotto tipico del territorio e protagonista di tante specialità da gustare: il cavolo.

Alla kermesse hanno partecipato anche alcuni alunni della scuola elementare Vivaldi che hanno donato ai bimbi UGI quanto ricavato dal loro mercatino.

IL CALCIO IN PUNTA DI DITO



L'iniziativa Il calcio in punta di dito organizzata da Daniele Mancuso, titolare di SubbuteoLab, presso il Lingotto Fiere di Torino, è stata un'esperienza ludica coinvolgente per persone di tutte le età. La possibilità di sfidarsi sul campo di Subbuteo, il gioco storico del calcio in miniatura, ha trasformato sabato 25 e domenica 26 novembre in un momento divertente. Era presente anche un punto informativo UGI dove si poteva contribuire alla Campagna Natalizia promossa dall'Associazione.

MANIFESTAZIONI

LA CORSA DEI ROTTAMI

La Corsa dei Rottami, tenutasi domenica 26 novembre al Parco della Pellerina a Torino, è stata un evento emozionante e coinvolgente. I partecipanti hanno affrontato con entusiasmo i 7 km su strada, immersi in un'atmosfera non competitiva e solidale. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di sponsor, ha trasformato un momento di attività fisica, in un gesto concreto di solidarietà e supporto verso chi ne ha più bisogno devolvendo a UGI tutto il ricavato.



PACCHETTI SOLIDALI

Le iniziative proposte da La Rinascente e La Città del Sole sono state un successo! Dal 1 al 10 dicembre dipendenti delle aziende Across e Stellantis hanno confezionato pacchetti solidali di Natale presso La Rinascente. Questo sforzo è stato replicato dai volontari UGI dal 15 al 23 dicembre presso La Città del Sole in via Nizza 97 a Torino. Grazie alla generosità dei clienti e all'opportunità offerta dai due punti vendita, entrambe le raccolte hanno raggiunto un risultato significativo.



MERCATINO DI NATALE COPPINO

Sabato 2 e domenica 3 dicembre l'atmosfera natalizia ha invaso i locali della scuola Coppino di Torino grazie al Mercatino di Natale organizzato dall'Associazione Scuola & Futuro. Protagonisti indiscussi sono stati i bambini, che insieme alle loro maestre, hanno realizzato lavoretti e decorazioni natalizi. All'iniziativa, resa ancora più speciale dallo storico sostegno all'UGI beneficiaria di parte del ricavato, hanno aderito numerose attività commerciali del quartiere e sponsor.





LA VI MIGLIA DI NATALE



Domenica 3 dicembre è ritornato l'evento che unisce la passione per la corsa allo spirito festoso delle festività natalizie e della solidarietà: La VI Miglia di Natale. L'evento, svoltosi al Parco Dora, ha offerto un'ampia gamma di opzioni per partecipare: dalla gara competitiva di 10 km, oppure quella non competitiva, fino alla Family Run di 5 km, pensata per coinvolgere tutta la famiglia. Parte delle quote di iscrizione è stata devoluta all'UGI.

SECONDA STELLA A DESTRA



Sabato 9 dicembre al Teatro Agnelli di Torino la "Groovy Rewind" ha realizzato un evento coinvolgente dove tutti gli animatori turistici dell'agenzia si sono esibiti in uno spettacolo musicale intitolato "Seconda stella a destra".

E' stata un'occasione per raccogliere fondi a favore UGI e premiare i migliori animatori dell'estate 2023. Allo spettacolo hanno potuto assistere gratuitamente anche alcune famiglie UGI rendendo l'evento ancora più inclusivo.

BABBO NATALE INCONTRA I BAMBINI



Che belle giornate quelle svoltesi sabato 9 e domenica 10 dicembre alla trattoria S. Martino di Venaus! I bambini, grazie all'iniziativa Babbo Natale incontra i bambini, hanno consegnato le loro letterine a Babbo Natale e in cambio hanno ricevuto delle squisite caramelle. Tutto allo scopo di raccogliere fondi per altri bimbi meno fortunati.

La comunità si è unita ai gestori Alessandro Ballaris e Daniele Maltese nel portare gioia ai più piccoli e sostenere la nostra Associazione.

MANIFESTAZIONI

UN ALBERO DI LIBRI. IMMAGINARIA

"Un albero di libri. Immaginaria" è l'evento che si è svolto domenica 10 e domenica 17 dicembre e che ha reso felici gli amanti della lettura e allo stesso tempo ha supportato le attività dell'UGI.

Grazie agli amici della Biblioteca di Venaria Reale e al Gruppo Pro Loco Altessano Venaria, all'iniziativa era presente anche la nostra Associazione, beneficiaria del ricavato della vendita dei libri usati messi a disposizione della comunità intervenuta alla manifestazione.



REPLY CHARITY MARKET

Nelle giornate di martedì 12 e mercoledì 13 dicembre la Reply SpA ha organizzato anche quest'anno l'evento Charity Market scegliendo l'UGI come ente beneficiario. I dipendenti delle sedi di via Cardinal Massaia 83 e di via Nizza n° 250, hanno effettuato delle donazioni in cambio di piccoli gadget simbolici messi a disposizione da Reply. Questo gesto ha permesso di raccogliere fondi preziosi per la nostra associazione.



XMAS SHOW

Il Teatro Sandro Pertini di Orbassano venerdì 15 dicembre è stato il palcoscenico dell'evento Xmas Show. Organizzato dall'Associazione Claudio Bassi Onlus in collaborazione con la Be Happy Dance Studio, la serata è stata un momento di gioia, spettacoli e solidarietà. Questo appuntamento ha concluso la campagna di Natale organizzata da Claudia Bassi che quest'anno ha deciso di devolvere il ricavato a favore dei piccoli pazienti oncoematologici.





CENA DI NATALE ASSOCIAZIONE MATTIA MANTOVAN ONLUS



Garantito il successo della Cena di Beneficenza, tenutasi venerdì 15 dicembre presso il Cral Reale Group in corso Agnelli, 129 a Torino e organizzata dall'Associazione Mattia Mantovan Onlus. Grazie alla generosità dei partecipanti, i proventi raccolti hanno permesso di adottare un alloggio di Casa UGI. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questa serata speciale e a sostegno di una causa importante.

SCRIVITI UNA CANZONE



Il 15 dicembre al Pastis di Torino si è svolta la serata "Scriviti una canzone" organizzata dall'associazione Il Veicolo di Max Massia e Marco Libanore. L'evento, giunto alla seconda edizione, ha realizzato un momento di solidarietà e divertimento, con regali solidali e un concerto che ha visto protagonisti i ragazzi delle scuole superiori di Torino. Attraverso la musica si è sensibilizzato e informato soprattutto i più giovani sull'operato dell'UGI.

MERCATINO DI NATALE SCUOLA BIRILLO E ZANZARA



L'Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia "Birillo e Zanzara" in Via Redipuglia 13 a Settimo Torinese ha organizzato nel pomeriggio di venerdì 15 dicembre un Mercatino di Natale.

Tanti gli acquirenti dei numerosi articoli realizzati a mano dagli alunni in collaborazione con le loro maestre per raccogliere fondi per i bambini oncematologici del Regina Margherita. Dopo lo shopping natalizio l'atmosfera festosa è stata allietata da una dolce merenda.

MANIFESTAZIONI

LA CENA DEGLI AUGURI FISAR TORINO

La Cena degli Auguri Fisar Torino 2023, tenutasi venerdì 15 dicembre presso il Ristorante Emporio a Rondissone (To), è stata un evento che ha unito amicizia, buon cibo e solidarietà.

L'aperitivo ha dato il via ad una serata all'insegna della convivialità, offrendo l'opportunità ai partecipanti di gustare piatti raffinati accompagnati da vini selezionati con cura. La cena è stata arricchita dalla lotteria il cui intero ricavato è stato devoluto all'UGI.



NATALE BIMBI IN SKF

Sabato 16 dicembre presso lo stabilimento SKF di Airasca, il Natale Bimbi SKF è stato un'occasione straordinaria di solidarietà e festa. L'UGI, insieme ad altre associazioni, è stata ospitata e ha offerto prodotti natalizi, con un focus particolare sui deliziosi panettoni raccogliendo così fondi a sostegno delle varie attività. Un gesto di generosità che ha reso il Natale ancora più luminoso per i bambini e le famiglie assistite dall'associazione.



DELIZIA IL PALATO E NUTRI IL CUORE

Domenica 16 dicembre, in Piazza Benefica a Torino, l'iniziativa Delizia il palato e Nutri il cuore ha coniugato il piacere gastronomico alla solidarietà. A fronte di un'offerta, i presenti hanno potuto ritirare il panettone solidale UGI, contribuendo così al sostegno dell'associazione. Promossa e organizzata dagli operatori del mercato, questa iniziativa ha dimostrato ancora una volta il grande cuore della comunità nel rendere il Natale un momento di condivisione e generosità.





NATALE SOLIDALE CAFFÈ DELLA VALLE



Durante la mattina di sabato 16 dicembre, il Caffè della Valle di Angela Piluso è diventato il punto di incontro per la beneficenza ospitando il punto informativo dell'UGI con i panettoni dell'associazione. I clienti hanno avuto l'opportunità di lasciare una donazione per sostenere l'ente benefico e portare a casa uno squisito panettone della Bonifanti. Grazie all'ospitalità di Angela Piluso e alla generosità dei clienti, l'UGI ha raccolto fondi per la sua missione.

CHRISTMAS SHOW



Lo spettacolo natalizio Christmas Show, organizzato dalla scuola di danza A Time for Dancing a favore dell'UGI, è un evento atteso e apprezzato da anni.

Sabato 16 dicembre, presso La Nueva Amanecer di Santena, gli allievi della scuola si sono esibiti con passione e talento per continuare a sostenere le attività dell'UGI.

Un gesto di solidarietà che unisce arte e generosità per aiutare i bambini e i ragazzi e le famiglie assistite.

NATALE COL CUORE



Nella giornata di domenica 17 dicembre, a Bagnolo Piemonte, si è tenuto il suggestivo mercatino di Natale intitolato 'Natale con il cuore'.

Grazie all'iniziativa di Claudia Bottero è stato allestito un banchetto UGI con panettoni e altri oggetti natalizi. Un'occasione preziosa che ha permesso alla comunità di contribuire con generosità alla causa UGI, dimostrando ancora una volta il grande cuore che anima il periodo natalizio.

MANIFESTAZIONI

CIRCOLO QUATTRO MORI

Nella suggestiva atmosfera dello scambio di auguri di Natale, il Circolo Quattro Mori ha regalato ai suoi soci un'indimenticabile rappresentazione teatrale.

L'evento, svoltosi domenica 17 dicembre, è stato arricchito da un banco di beneficenza con estrazione e regali a sorpresa, il cui ricavato è stato devoluto interamente all'UGI. Un gesto di generosità che ha reso ancora più speciale la serata, dimostrando il profondo impegno del circolo verso la solidarietà.



NATALE DEI MERCATINI SOLIDALI

Lunedì 18 dicembre, l'UGI ha partecipato con entusiasmo al Natale dei Mercatini Solidali organizzato da Stellantis in occasione della distribuzione dei doni del Natale bimbi Stellantis. I volontari UGI hanno allestito un punto informativo e distribuito, a fronte di un'offerta minima, i panettoni dell'UGI prodotti da Bonifanti e altri articoli natalizi personalizzati con il logo dell'Associazione.

Un'occasione di solidarietà e condivisione per raccogliere fondi.



MEMORIAL FRANCESCA CAPARELLI

La 6° edizione del Memorial Francesca Caparelli, organizzato dalla società sportiva Bea Chieri ssdrl, ha visto la partecipazione di 9 squadre e ben 120 bambini sui campi dei palazzetti sportivi di Chieri, Cambiano e Santena. L'evento è stato un tributo a Francesca, che ha unito la comunità sportiva in una tre giorni dedicati alla passione per lo sport e al ricordo di una persona speciale. Il ricavato delle quote di iscrizione è stato devoluto all'UGI.



ALTRE INIZIATIVE PER UGI



Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati con entusiasmo a organizzare eventi di raccolta fondi a favore dell'UGI.

4 novembre 2023	CENA DELLE TRIPPE (ASSOCIAZIONE CULTURALE BRAVOM - CARRÙ)
24 novembre 2023	SERATA TORO CLUB SANT'AMBROGIO (ASSOCIAZIONE TORO CLUB SANT'AMBROGIO)
26 novembre 2023	DISTRIBUZIONE PANETTONI SOLIDALI UGI A VILLAR FOCCHIARDO, VAIE E SANT'ANTONINO DI SUSÀ (FATTORIA DEL GELATO DI PIANEZZA E RISTORANTE PHOENIX DI CONDOVE)
1° dicembre 2023	FESTA DI SANT'ELIGIO (FABIO FRISSETTI E RISTORANTE FUORI PORTA VAL DELLA TORRE)
3 dicembre 2023	DISTRIBUZIONE PANETTONI SOLIDALI UGI IN VIA ROMA A TORINO
7 dicembre 2023	DISTRIBUZIONI PANETTONI SOLIDALI UGI IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE FORMA PRESSO OIRM
8 dicembre 2023	MERCATINO DI NATALE IDEE REGALO E NON SOLO (ELDA ENRIONE - TORINO)
10 dicembre 2023	DISTRIBUZIONE PANETTONI SOLIDALI UGI IN VIA TERRANEO A TORINO (ASS. GIARDINI DI VIA TERRANEO)
13 dicembre 2023	DISTRIBUZIONI PANETTONI SOLIDALI UGI IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE FORMA PRESSO OIRM
15-22 dicembre 2023	LOTTERIA SOLIDALE PRESSO SCUOLA INFANZIA DI BRUINO (LE INSEGNANTI VULLO, INGALA E PEIRETTI)
16 dicembre 2023	FAMILY DAY 2023 - NICMA (NICMA FACILITY SPA)
19 dicembre 2023	SCAMBIO DI AUGURI E CENA PRESSO LA PREFETTURA DI TORINO (PREFETTURA DI TORINO)
22 dicembre 2023	IDENTITÀ SABAUDA FESTIVAL VOL.2 (BUNKER TORINO)
dicembre 2023	LA MAGIA DEL NATALE A CUMIANA
dicembre 2023	RACCOLTA FONDI ORGANIZZATA DA ETTORE DE MARTINI
dicembre 2023	DONAZIONE DA NEWSOFT 25-PLOTTERONLINE (CARLO GEUNA)
dicembre 2023	VANILLA IMAGES (STUDIO CHIVASSO IMAGES DI OMAR LEDDA)
dicembre 2023	DONAZIONE DA USBORNE (JESSICA TUNINETTI)
dicembre 2023	DONA UN GIOCATTOLO ALL'UGI (ANDREA DEZZANI)
dicembre 2023	DONAZIONE DA ZEROOUNDICISRL (ERMANNOCICERONE)
dicembre 2023	CHRISTMAS BOX (C.G. TORINO SRL - SCUOLE DI TORINO)
dicembre 2023	BIGLIETTI DI AUGURI PER UGI (FIBET SPA - SARA FERA)
dicembre 2023	MOSTRA DI QUADRI DI ANNA EULA (FEDERICA MATTEOLI)
dicembre 2023	BIANCO NATALE (BARBITURICI TORINO)
dicembre 2023	SCAMBIO DI AUGURI ASSOCIAZIONE GRANARIA E DELL'ALIMENTAZIONE DI TORINO

DESIDERI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

Contatta telefonicamente la segreteria al numero 011 6649424

oppure scrivi una email a manifestazioni@ugi-torino.it

qui si Ascolta



Trasmetti RADIO UGI nel tuo locale.
L'unica web radio che si **#ASCOLTACOLCUORE**

LA RADIO CHE TUTTI I GIORNI DIFFONDE IL NOSTRO IMPEGNO PER I PIÙ PICCOLI.

UN PALINSESTO ORIGINALE, SEMPRE AGGIORNATO CON MUSICA, APPROFONDIMENTI E CONTENUTI UNICI!

PER INFO E DETTAGLI, SCRIVICI A RADIOUGI@UGI-TORINO.IT



ASCOLTACI SU
WWW.UGI-TORINO.IT



U.G.I.
Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

Grazie a tutti!



Le nuove disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e privacy, hanno imposto all'Associazione nuove modalità circa la comunicazione delle donazioni ricevute e dei nomi dei sostenitori. Visto che l'UGI ha particolarmente a cuore la vostra riservatezza, non sarà più presente l'elenco con i nomi dei sostenitori e le causali delle loro donazioni.

Verrà comunicato il numero complessivo delle donazioni ricevute e il totale dell'importo corrispondente al periodo indicato.

NOVEMBRE - DICEMBRE 2023

3028 DONAZIONI

Importo totale

€ 702.089,84

CONTINUA A SOSTENERE UGI ODV

Unicredit Banca: IT 71 P 02008 01107 000000831009

c/c postale: 14083109

È nato prima l'uovo o la colomba?

OFFERTA MINIMA
€16

200 gr



PRODOTTO DA
BOELLA & SORRISI

OFFERTA MINIMA
€16

150 gr



PRODOTTO DA
BONIFANTI

Disponibili dall'11 marzo

SU WWW.UGI-TORINO.IT - REGALI SOLIDALI "PASQUA"
PER INFO: 0116649424 - ORDINISOLIDALI@UGI-TORINO.IT

anche al Mercatino di Pasqua

DAL 19 AL 29 MARZO (ORARIO 11-19) - UGIDUE: CORSO DANTE, 101
PER INFO: 3314343225 - MERCATINI@UGI-TORINO.IT



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV